

carburanti

Sei associazioni contro rincari fiscali sul gasolio

Il ministero dell'Ambiente intende chiedere un peso maggiore del fisco sul gasolio, fino a far diventare il diesel molto più caro della benzina. Contro questo progetto protestano l'Assopetroli Assoenergia, l'Assotir, la Cna Fita, la Confartigianato Trasporto, la Fai Conftrasporto, la Fiap e l'Unitai.

Oggi la benzina è disincentivata da una penalizzazione fiscale di 72,8 centesimi al litro mentre il gasolio subisce un disincentivo di 61,7 centesimi al litro. Il ministero dell'Ambiente intende annullare questa differenza non abbassando l'accisa sulla benzina bensì alzando quella sul gasolio, che alla fine costerà più della benzina.

Le associazioni dell'autotrasporto e della logistica e il commercio dei carburanti «denunciano l'imminente rincaro del gasolio, l'ennesimo inasprimento delle tasse, stavolta camuffato con presunte motivazioni ambientali, delle quali si fatica a trovare il reale fondamento». Nella nota congiunta, le associazioni ricordano che le due aliquote diverse corrispondono a diversi impatti ambientali. «Rispetto alla benzina, il gasolio (grazie anche alla crescente efficienza dei motori) consente di fare più chilometri con un litro e produce minori emissioni di CO₂».

© RIPRODUZIONE RISERVATA